



COMUNE DI CEPPALONI

Provincia di Benevento

RIFERIMENTI	A	Delibera C.I.P.E. n° 26/2016 F.S.C. 2014/2020 Program. Settore Bonifiche "Patto per lo sviluppo della R.C."		
	B	Delibera di Giunta Regionale n° 731 del 13/12/2016		
	C	Delibera di Giunta Regionale n° 89 del 24/02/2017 D.G. 5 UOD/Staff 0 –risorse FSC–		
	D	D.D. N° 01 DEL 21/01/2011 U.O.D. Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Benevento		
	E	D.D. N° 27 DEL 05/11/2014 U.O.D. Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Benevento		
	E	D.D. N° 141 DEL 24/09/2015 U.O.D. Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Benevento		
DISEGNATO:			VISTO: IL R.U.P.	
DATA		FIRMA	DATA	FIRMA

PROGETTO:

PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'AREA P.I.P. LOCALITA' STRETTO DI BARBA

ELABORATO:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL PROGETTISTA:

C.E.A. S.r.l.

Via Tiengo n° 34, 82100 Benevento
Tel.Fax. 0824-21201 Email. info@ceanet.it

L'Amministratore



Ing. Iannella Barbato

IL SINDACO:

Dott. Cataudo Claudio



R.U.T.C.

COMUNE DI CEPPALONI
Provincia di Benevento
Dirigente dell' U.T.C.
Ing. Mauro Vincenzo

E. D.

04

Staff di consulenza

Per. Ind. Aliberti Simone
Geom. Giacinto Cataudo
Dott.ssa Carmela Lucarelli
Dott.ssa Simona Valente
Dott.Geol. Arganese Giovanni

DATA:

SCALA:

CODICE PROGETTO

A601

VALIDAZIONE

Data

Rif.



C.E.A. CHEMICAL ENGINEERING ASSOCIATION S.R.L.

Tel. 0824-21201 Cell. 373-7176842 e-mail: info@ceanet.it pec: info@peccanet.it

P.N.A. 0120700529

Certificazioni

ISO 9001/2015

ISO 14001/2015

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto l'esecuzione degli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'area P.I.P. del Comune di Ceppaloni (BN) in loc. Stretto di Barba.

L'Appalto comprende:

- ⇒ l'esecuzione di tutte le attività previste nel Progetto esecutivo;
- ⇒ tutti gli adempimenti progettuali ed amministrativi,
- ⇒ i materiali, la mano d'opera, i mezzi d'opera e gli impianti necessari all'asportazione, movimentazione ed al trattamento dei rifiuti, oltre che al loro trasporto ed al loro recupero/smaltimento in impianti autorizzati;
- ⇒ tutte le operazioni di movimentazione e trattamento dei rifiuti, compreso il loro smaltimento;
- ⇒ la classificazione, l'omologa e lo smaltimento di eventuali ulteriori rifiuti dovessero essere rinvenuti all'interno dell'area di intervento; il trasporto e lo smaltimento in idonei impianti dei rifiuti di cantiere, compresi i materiali di lavoro ed i presidi personali di sicurezza (tute di lavoro, ecc.)
- ⇒ tutto quanto necessario all'eliminazione delle cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente, così come descritto nel Progetto.

Negli interventi oggetto dell'Appalto si intendono compresi anche:

- ⇒ la predisposizione dei Piani Operativi e di lavoro, dei Particolari costruttivi, del Piano di movimentazione e trattamento dei rifiuti, del Piano di smaltimento dei rifiuti; la predisposizione dei Piani di sicurezza del cantiere e l'integrazione nel Piano operativo di sicurezza;
- ⇒ gli adempimenti tecnico-amministrativi volti all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o li permessi necessari.
- ⇒ l'esecuzione di tutte le necessarie analisi sui rifiuti e sulle acque presenti e decadenti sul bacino, oltre che delle analisi ambientali sulle acque di falda durante l'intervento, come indicate nel Progetto a base di gara e su insindacabile giudizio della Direzione Lavori;
- ⇒ lo smantellamento finale di parte degli allestimenti di cantiere, come indicato nel Progetto a base di gara;
- ⇒ quant'altro possa rivelarsi necessario, a insindacabile giudizio della Direzione Lavori, per completare gli interventi oggetto del presente intervento

In dettaglio le attività previste dal Progetto comprendono quanto di seguito specificato.

Cantierizzazione

- ⇒ Adeguamento della viabilità di accesso: Per garantire l'accesso all'area dei lavori, è preliminarmente necessario provvedere alla sistemazione dell'accesso lungo la Via Provinciale Benevento Altavilla tale da facilitare le manovre degli automezzi di ingresso di uscita all'area.
- ⇒ Predisposizione di segnaletica lungo la viabilità principale: Per garantire le necessarie condizioni di sicurezza all'immissione dei mezzi di trasporto lungo la viabilità principale, a

carico dell'Appaltatore dovrà essere predisposta apposita segnaletica fissa lungo Via Provinciale. L'autorizzazione alla posa della segnaletica, riportante adeguati limiti di velocità e l'indicazione della zona di transito ed uscita dei mezzi dal cantiere, sarà ottenuta a cura del Comune di Ceppaloni e realizzata a cura ed onere dell'Appaltatore.

⇒ Preparazione dell'area di cantiere: le operazioni di preparazione dell'area di cantiere consistono in:

- Taglio, allontanamento e smaltimento della vegetazione arborea ed arbustiva su tutta l'area di intervento

- Predisposizione del piazzale di cantiere con scotico del suolo per uno spessore adeguato, realizzazione di sottofondo utilizzando terreni naturali caratterizzati da un fuso granulometrico idoneo rispetto ai mezzi d'opera ed ai carichi circolanti nell'area di cantiere. Lo scotico potrà essere depositato nell'area recintata e successivamente riutilizzato nella fase finale di copertura del bacino.

- Spostamento della recinzione esistente e realizzazione nuova recinzione dell'area di pertinenza del cantiere, compreso cancello di ingresso. La recinzione, di caratteristiche almeno analoghe a quella esistente (pali in ferro con fondazione in cls e rete in ferro plastificata, a cui sarà accoppiata una rete oscurante), riguarderà un'area più ampia di quella pavimentata indicata per il cantiere nel presente progetto, in modo tale da rendere disponibile all'impresa affidataria dei lavori eventuali ulteriori spazi che si dovessero rendere necessari. Gli oneri connessi all'eventuale predisposizione di tale area di ampliamento, con i necessari presidi, si intendono totalmente a carico dell'Appaltatore.

- Fornitura e posa di idonea cartellonistica lungo la viabilità principale, all'accesso del cantiere e lungo la recinzione dello stesso.

- Installazione delle baracche di cantiere (uffici, spogliatoi, bagno chimico, doccia d'emergenza). Nelle baracche uffici dovrà essere reso disponibile uno spazio chiuso ad uso esclusivo della Direzione Lavori.

- Realizzazione di un'area adibita alla pulizia degli automezzi in uscita, consistente in una piazzola impermeabile (caratteristiche analoghe ai piazzali) di 10x4 m, con cordolo perimetrale di altezza non inferiore a 20 cm, suddivisa in due settori di 5x4 m inclinati verso la sezione centrale, dotata di griglia di raccolta e collegamento ad una vasca laterale interrata in cls di raccolta. La pulizia delle ruote potrà essere effettuata o con impianto fisso (ugelli spruzzatori) o tramite impianto portatile a vapore in pressione, che consentirebbe tra l'altro un contenimento dei quantitativi di reflui. I reflui raccolti nella vasca dovranno essere smaltiti.

⇒ Logistica ed allacciamento ai servizi: Il cantiere in esame necessita di linee di fornitura di energia elettrica ed acqua. Dovrà quindi essere predisposte una linea aerea su pali di collegamento alla rete elettrica presente nell'area industriale. Analogamente verrà realizzata una linea interrata di collegamento alla rete idrica presente sempre lungo l'area.

⇒ Per la pesatura dei rifiuti in uscita, l'Appaltatore potrà avvalersi di una pesa aziendale a poca distanza dalla area PIP. Un idoneo impianto di pesatura è presente a pochi km lungo la s.p.9 Valle Sabato dall'area di intervento, e nel caso in cui l'Appaltatore sottoscrivesse un accordo con la proprietà, sarà consentita la deviazione dei mezzi dai percorsi definiti nel Progetto a base di gara.

Intervento sull'area di intervento per la massa critica

L'intervento comporterà sostanzialmente lo scavo, il trattamento nell'area di cantiere e lo smaltimento dei rifiuti misti rilevati dal Piano Operativo di Bonifica

Rilievi topografici

E' prevista l'esecuzione di rilievi topografici di dettaglio iniziale, intermedio e finale del bacino per il calcolo del volume di melme asportato, oltre a rilievi intermedi ad insindacabile giudizio della DL.

Monitoraggio acque di falda

Durante i lavori e fino alla riconsegna dell'area, verrà eseguito con una cadenza di 15 giorni solari, a carico dell'Appaltatore, un campionamento ed una verifica analitica delle acque di falda dai 4 piezometri presenti nell'intorno dell'area, come dettato dal P.O.B.

Tutti i costi relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione dei servizi/lavori, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria dell'Appalto e sono compensati dal corrispettivo di aggiudicazione.

I servizi, i lavori e le obbligazioni oggetto del presente Appalto sono affidate parte a corpo e parte a misura. Ai fini che precedono, la Stazione Appaltante qualifica il presente appalto come appalto di lavori e di servizi ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i..

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

I lavori ed i servizi oggetto del presente Appalto vengono affidati a seguito di finanziamenti Comunitari, Nazionali e Regionali.

L'importo complessivo dell'Appalto, esclusa IVA, è pari ad € 680.079,48 (euro seicentoottantamilazero settantanove/48).

L'importo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso ai sensi del D.Lgs. 81/2008, è pari ad € **11.309,25** (undicimilatrecentonove/25).

Pertanto l'importo dei lavori a base di gara da assoggettare a ribasso è pari ad € **524.961,53** (euro cinquecentoventiquattromilanoventosessantuno/53) così come da Q.E.

COMUNE DI CEPPALONI			
PROVINCIA DI BENEVENTO			
Patto per lo sviluppo della Campania			
Delibera CIPE n° 26/2016 FSC 2014/2020 Programmazione interventi settore bonifiche			
Delibera di Giunta Regionale n° 731 del 13/12/2016			
D.D.G.R.C. n° 89 del 24/02/2017 Dir. Gene. 5 UOD/Staff 0 "spese ammissibili e loro rendicontazioni a valere sulle risorse del FSC"			
Oggetto: Bonifica e messa in sicurezza permanente dell'area P.L.P. loc. Stretto di Barba			
QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO			

A) LAVORI

		IMPORTI	
a.1)	Lavori a misura, a corpo, in economia compreso inc. sicurezza, soggetto a ribasso		524.961,53
a.2)	Oneri Speciali per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetto a ribasso		11.309,25
TOTALE LAVORI E SERVIZI IN APPALTO (A)			536.270,78

B) SOMME A DISPOSIZIONE

b.1)	Lavori in economia, ivi inclusi IVA al 22% previa fattura		
b.2)	Rilievi, accertamenti e indagini. Compreso C.P. 4%		
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€	4.500,00
b.4)	Imprevisti (max 5% di a.1 + a.2 + a.3)	€	8.500,00
b.5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (max 10% di A)		
b.6)	Accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs 163/06		
b.7)	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti. Competenze comprensive del C.P. 4%. Compenso R.U.P. ed UTC	€	44.000,00
b.8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione. Dlgs 50/2016 art. 31 comma 11, soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali. Compreso C.P. 4%	€	4.500,00
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	€	5.000,00
b.10)	Spese per pubblicità	€	3.500,00
b.11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Compreso C.P. 4%	€	3.000,00
b.12.1)	I.V.A. su spese tecniche (b.2 + b.7 + b.8 + b.11)	22,00%	€ 11.330,00
b.12.2)	I.V.A. sui lavori e imprevisti (A + b.4)	10,00%	€ 54.477,08
b.12.4)	I.V.A. su forniture di beni e servizi (b.3 + b.10)	22,00%	€ 1.760,00
b.13)	Contributo gare a favore Autorità per la Vigilanza	€	375,00
b.14)	Oneri per gli smaltimenti di rifiuti non previsti in progetto (da pagare previa esibizione di apposita fattura ed incrementati del 15% per spese generali) - SI STIMANO	€	2.866,62
b.15)	Fornitura di beni e servizi		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€	143.808,70

TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)		€	680.079,48
---------------------------------	--	---	------------

Il prezzo di aggiudicazione sarà costituito dall'importo a base di gara oggetto di ribasso, modificato dal ribasso offerto dall'Impresa aggiudicataria dell'appalto. A tale valore saranno sommati gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CAPO 2 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Art. 3 - Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore, per l'esecuzione dell'intervento oggetto dell'appalto si obbliga a:

- ⇒ rispettare tutto quanto previsto dal Piano di Coordinamento e Sicurezza fornito dalla Stazione appaltante unitamente al Progetto a base di gara, recepire il Piano di Coordinamento e Sicurezza nel POS predisposto dall'Appaltatore stesso, che dovrà indicare dettagliatamente tutte le procedure di sicurezza, oltre a nominare di un Responsabile per la Sicurezza, presente continuativamente in cantiere;
- ⇒ eseguire le prestazioni oggetto del Contratto in base al programma presentato in sede di offerta, rispettandone i tempi;
- ⇒ dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali circostanze che abbiano influenza sull'esecuzione dell'intervento, ed in generale sull'avanzamento dei lavori rispetto a quanto indicato nel programma;
- ⇒ eseguire i lavori all'interno del cantiere con personale alle proprie dirette dipendenze, fatti salvi i casi di prestazioni specialistiche;
- ⇒ rispettare i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti all'esterno del cantiere come definiti nel Progetto a base di gara;
- ⇒ rispettare e far rispettare le disposizioni che, in fase esecutiva potranno essere date dall'Appaltante anche su richiesta di altri Enti pubblici, nell'ambito delle rispettive competenze, per la buona esecuzione dei lavori;
- ⇒ assicurare che in qualsiasi momento sia consentito l'accesso al cantiere agli incaricati della Stazione Appaltante;
- ⇒ assumere ogni responsabilità in ordine ai danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione delle operazioni di bonifica all'interno dell'area di cantiere ed all'esterno di essa;
- ⇒ rispettare tutto quanto non espressamente riportato nel presente articolo, ma indispensabile e necessario per la corretta esecuzione a regola d'arte ed il completamento dell'intervento secondo quanto previsto dal Progetto a base di gara.

E' esclusa qualsiasi responsabilità della Stazione Appaltante, della Direzione Lavori e degli incaricati da questi per infortuni che dovessero derivare dall'esecuzione dei lavori oggetto della concessione, per qualsiasi risarcimento venisse richiesto da Terzi in conseguenza di infortuni verificatisi durante l'intervento.

Art. 4 - Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga inoltre:

- ⇒ alla completa e totale osservanza di tutte le norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti in tema di esecuzione dei lavori, assicurazione infortuni, igiene e sicurezza del lavoro, smaltimento/recupero rifiuti, scarico acque, emissioni in atmosfera e quant'altro applicabile alla prestazione oggetto di appalto;
- ⇒ alla completa osservanza delle norme CEI, di quelle inerenti la protezione dall'incendio e di quanto eventualmente prescritto dai competenti Organi di controllo (ASL, Provincia, ARPAC, ecc.);

- ⇒ ad applicare tutte le norme contenute nel CCNL di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori. Il predetto Contratto e gli accordi locali integrativi dovranno essere applicati anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- ⇒ a curare che nella esecuzione dei lavori siano adottati, i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e/o le prescrizioni tecniche ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- ⇒ al pagamento dei tributi di Legge.

Art. 5 - Oneri a carico dell'Appaltatore

Si intendono a totale carico dell'Appaltatore:

- ⇒ la predisposizione in sito di almeno due cartelli di cantiere, delle dimensioni non inferiori a m 1x2, sulla base dello schema che sarà fornito dalla Stazione Appaltante, curandone periodicamente la manutenzione;
- ⇒ l'esecuzione di tutte le analisi di omologa su melme, terreni ed altre tipologie di rifiuti, indispensabili per consentirne il corretto e regolare smaltimento secondo le linee del Progetto a base di gara;
- ⇒ l'esecuzione di prelievi, campionamenti ed analisi su acque di falda e terreni, come descritte nel Progetto a base di gara;
- ⇒ la presenza costante e continuativa in cantiere, durante tutta la durata dei lavori, di un direttore di cantiere e responsabile tecnico di interfaccia con la Direzione Lavori e di un Responsabile per la sicurezza;
- ⇒ l'assistenza tecnica nell'accertamento e misurazione dei lavori da parte della Direzione Lavori, indicata dalla Stazione Appaltante;
- ⇒ la regolare tenuta di un giornale di cantiere e dei registri di carico e scarico dei rifiuti, previsti dall'art.190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ⇒ il primo controllo e la fornitura giornaliera in copia alla Direzione Lavori di tutta la documentazione relativa al materiale in ingresso ed ai rifiuti in uscita (fotocopia dei formulari, anche di eventuali piattaforme intermedie);
- ⇒ la compilazione e tenuta dei MUD e la fornitura della documentazione ufficiale attestante il corretto smaltimento dei rifiuti (quarta copia del formulario con timbro e peso a destino)
- ⇒ la gestione dei rifiuti nel rispetto delle condizioni dettate dall'art.183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in relazione all'attività di deposito temporaneo di rifiuti;
- ⇒ la custodia e la tutela del cantiere, di tutte le apparecchiature, attrezzature, manufatti e materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante, anche durante periodi di sospensione dell'esecuzione del contratto e fino alla presa in consegna finale del sito da parte della Stazione Appaltante;
- ⇒ oltre alle spese contrattuali, tutte le spese, le tasse e gli altri oneri, anche a carattere fiscale, direttamente od indirettamente connessi alla gestione del cantiere ed all'esecuzione del contratto;
- ⇒ tutto quanto non espressamente riportato nel presente articolo, ma indispensabile e necessario per la corretta esecuzione a regola d'arte ed il completamento dell'intervento secondo quanto previsto dal Progetto a base di gara.

Art. 6 - Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti, l'Impresa che risulterà aggiudicataria dovrà costituire una polizza fidejussoria a titolo di cauzione equivalente al 10% su base annua del corrispettivo di aggiudicazione, in conformità alle disposizioni vigenti. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso fosse superiore al 20%, l'aumento sarà di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia fidejussoria, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia

all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta dell'ente appaltante.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni Iso 9000.

La fidejussione bancaria o assicurativa deve essere conforme all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La garanzia fideiussoria dovrà essere fornita alla Stazione Appaltante prima della stipula definitiva del contratto.

Art. 7 - Polizze assicurative

L'Appaltatore è tenuto a fornire:

Una garanzia finanziaria tramite assicurazione con primaria società del settore con sede in Italia, a copertura della responsabilità civile per danni a terzi (RCT) nell'esecuzione dei lavori, con massimale non inferiore a quello dell'importo a base di gara.

Una garanzia finanziaria tramite assicurazione con primaria società del settore con sede in Italia, a copertura di ogni tipo di rischio inquinamento e danno ambientale che dovesse verificarsi a seguito dell'esecuzione dei lavori, anche in conseguenza di situazioni impreviste o accidentali, per il risarcimento delle spese di risanamento dell'ambiente, con massimale non inferiore a quello dell'importo a base di gara.

una garanzia finanziaria tramite assicurazione con primaria società del settore con sede in Italia, a copertura del rischio incendio, con massimale di importo non inferiore ad € 500.000.

Le polizze assicurative di cui sopra dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante prima della stipula definitiva del contratto, e dovranno avere validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Alla stessa Stazione Appaltante dovranno essere fornite le polizze assicurative relative alla copertura del rischio connesso al trasporto di rifiuti pericolosi e non da parte dei mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti.

CAPO 3 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 8 - Normativa di riferimento

Fatti salvi i casi di contrasto con le condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale, l'affidamento dei lavori e l'esecuzione degli stessi sono soggetti all'osservanza di quanto previsto dalla normativa seguente:

Direttiva 2004/17/CE e 2004/18/CE, riguardante le procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi e di forniture;

Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.;

Decreto Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i.,

normativa tecnica citata nel Progetto a base di gara e nel Piano di Coordinamento e Sicurezza;

normativa regionale relativa alla bonifica dei siti contaminati, allo smaltimento dei rifiuti, alla predisposizione degli strumenti di pianificazione territoriale, alla realizzazione degli impianti, alle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni;

ogni altra normativa che dovesse essere emanata, nei tempi intercorrenti tra la data del presente documento ed il termine dei lavori oggetto dell'appalto, in merito alle attività riguardanti i lavori oggetto dell'appalto stesso.

Art. 9 - Documentazione tecnica allegata al Capitolato

Al presente Capitolato sono allegati, anche in solo formato digitale, i seguenti documenti tecnici:

Progetto a base di gara e relativi allegati grafici e cartografici;
Piano di coordinamento e sicurezza;
Piano Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs 152/2006

Art. 10 - Discordanze tra il presente capitolato speciale ed i documenti di gara

Nella eventualità che si riscontrino delle discordanze tra le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e quelle riportate nei documenti di gara (Disciplinare di gara, Bando di gara e relativi allegati), prevarranno queste ultime.

Art. 11 - Documenti facenti parte del Contratto

Al Contratto di Appalto dovranno essere allegati, quale parte integrante dello stesso, oppure richiamati nello stesso come facenti parte integrante anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

il presente Capitolato Speciale;

il Bando di gara;

la documentazione tecnica predisposta dall'Appaltatore in fase di offerta di cui al precedente art. 9;

l'offerta economica proposta dall'Appaltatore.

La stipula del Contratto è subordinata alla consegna dei documenti di legge, alla presentazione della garanzia fideiussoria e delle polizze assicurative.

Art. 12 - Subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., previa autorizzazione della Stazione Appaltante che ne verifica i requisiti in relazione alla prestazione subappaltata ai sensi della normativa vigente, nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale.

In sede di offerta il concorrente deve indicare i lavori/servizi che verranno subappaltati. Si precisa, ai fini del presente Appalto, che qualsiasi attività posta in essere nel cantiere che venga affidata dall'Appaltatore a terzi mediante specifico contratto è da considerarsi un subappalto.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, previa redazione della relativa contabilità firmata da appaltatore e subappaltatore e vidimata dalla Direzione Lavori, nonché emissione di regolare fattura intestata all'ente appaltante da parte del subappaltatore stesso.

In base alla normativa vigente, per tutti i subappalti è necessaria la presentazione del Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., da conservare a disposizione delle autorità per le verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

Art. 13 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si obbliga a favorire l'attività dell'Appaltatore nei confronti dei rapporti che quest'ultimo dovesse avere con gli Enti e Servizi Pubblici durante l'esecuzione dei lavori. La Stazione Appaltante si obbliga, inoltre, a mettere a disposizione dell'Appaltatore ogni informazione utile sul sito.

Art. 14 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 15 - Revoca del contratto

La Stazione Appaltante può rescindere, anche unilateralmente, il Contratto in caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, dei tempi di esecuzione e/o in caso di esecuzione di modifiche non previamente autorizzate e che possano, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, compromettere la buona riuscita dei lavori. Inoltre, la Stazione Appaltante può rescindere il Contratto, a proprio insindacabile giudizio, quando l'Appaltatore, per negligenza od imperizia propria o di imprese dallo stesso incaricate, comprometta la corretta e tempestiva esecuzione delle opere. Nei suddetti casi l'Amministrazione Appaltante invia atto di diffida all'Appaltatore, contestando gli addebiti e fissando un termine perentorio, tecnicamente congruente quantificato dalla Direzione Lavori, per l'adempimento di quanto dovuto; trascorso infruttuosamente detto termine, verrà emesso provvedimento di revoca che sarà notificato all'Appaltatore.

In caso di revoca del contratto l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei lavori eseguiti ed ammissibili a pagamento secondo quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale di Appalto, fatta salva la riduzione in misura del danno subito.

La Stazione Appaltante ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale e le ritenute di garanzia nella misura del danno subito.

La risoluzione del Contratto non comporta obblighi, a carico della Stazione Appaltante, nei confronti di Imprese terze con cui l'Appaltatore abbia stabilito dei contratti per l'esecuzione dei lavori.

Art. 16 - Fallimento dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto ed azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli art. 136 e 138 del Codice dei contratti.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'art. 37 del Codice dei contratti.

Art. 17 - Rappresentante dell'Appaltatore e domicilio - Direttore di cantiere

L'Appaltatore deve eleggere domicilio nel cantiere, luogo nel quale ha sede l'ufficio di Direzione Lavori; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

La Direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche degli interventi da eseguire.

L'assunzione della Direzione di cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatore, tramite il Direttore Tecnico di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore Tecnico di cantiere e del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del Direttore Tecnico deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante, ed essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 18 - Norme generali per l'esecuzione dei lavori e dei servizi

1. L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e delle specifiche tecniche del Progetto a base di gara o di eventuali varianti migliorative, facenti parte del Contratto.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato, durante l'esecuzione dei lavori, ad osservare ed a fare osservare dal proprio personale tutte le norme antinfortunistiche, quelle sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro e quelle sullo smaltimento dei rifiuti.
3. L'Appaltatore è diretto ed unico responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dall'inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme di cui ai precedenti commi.
4. Salvo il caso in cui, a giudizio della Direzione Lavori non risulti pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine stabilito dal programma e nel termine contrattuale.
5. In qualsiasi tempo, durante l'esecuzione dei lavori oggetto del presente Appalto, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di eseguire tutti i controlli, misure, accertamenti, perizie e verifiche che riterrà, a suo insindacabile giudizio, necessarie per riconoscere la regolare esecuzione delle opere appaltate.
6. E' facoltà della Stazione Appaltante compiere accessi e verifiche presso i siti e gli impianti di smaltimento cui l'Appaltatore conferisce i rifiuti rimossi dall'area oggetto dell'intervento, al fine di verificare la piena e completa rispondenza della procedura adottata con quanto dichiarato dall'Appaltante e con quanto previsto dalle normative vigenti in materia a livello nazionale e regionale.
7. Riscontrando opere di bonifica non regolarmente eseguite e/o modalità di smaltimento non rispondenti a quanto dichiarato od alla normativa di legge, la Stazione Appaltante ne dà tempestiva comunicazione all'Appaltatore, il quale dovrà provvedere alla regolarizzazione nei termini di tempo stabiliti, assumendosene completamente gli oneri, e non potrà far valere a suo carico giustificazioni del risultato di eventuali precedenti verifiche.
8. La Stazione Appaltante si riserva inoltre il diritto di prescrivere l'esecuzione di determinati lavori, dando termine per il loro compimento, anche in difformità alle indicazioni del programma, in particolare in relazione ad esigenze di ordine ed interesse pubblico e/o prescrizioni degli Enti di controllo, senza che l'Appaltatore possa opporre rifiuto salvo compenso da concordare fra le parti, o da definire in contenzioso ai sensi del successivo articolo 27.
9. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun aumento di prezzi e comunque ad alcun compenso, qualora, di propria iniziativa, anche in assenza di opposizione da parte del Direttore dei Lavori, egli esegua lavori od impieghi materiali di dimensioni eccedenti, o di lavorazione più accurata, o di maggior pregio rispetto a quelli previsti od autorizzati, e sempre che l'Appaltante accetti le opere così eseguite, anche indipendentemente dai vantaggi che ne possano derivare.

Art. 19 - Disciplina di cantiere

L'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina nel cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai suoi tecnici ed operai le leggi, i regolamenti e le obbligazioni in genere assunte con il Contratto, indicando il Direttore Tecnico ed il Responsabile di cantiere. Qualora si ravvisino situazioni di insubordinazione, incapacità o malafede, la Direzione Lavori può richiedere, a suo insindacabile giudizio, il cambiamento dei tecnici, dei capocantiere e degli operai dell'Appaltatore, particolarmente quando tali situazioni si riferiscano alle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori ed al rispetto delle prescrizioni di Progetto e di Capitolato.

L'Appaltatore è comunque in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi tecnici ed operai, nonché della malafede e della frode nella conduzione dei lavori.

Art. 20 - Data di consegna lavori e data di ultimazione dei lavori

La consegna lavori sarà effettuata entro gg dalla firma del Contratto.

In caso di necessità l'Appaltatore, su invito della Stazione Appaltante, è tenuta all'inizio dell'esecuzione degli interventi anche in pendenza della stipula del contratto, previa regolare consegna delle aree di cantiere.

La data di ultimazione lavori sarà esplicitata in contratto e fissata in funzione della durata stessa dei lavori, prevista in 16 mesi a partire dalla data di consegna dei lavori, come dovrà risultare da apposito verbale redatto dalla Direzione Lavori.

Art. 21 - Ordini di servizio - Variazioni in corso d'esecuzione del contratto

Eventuali ordini di servizio, istruzioni e prescrizioni saranno comunicate per iscritto da parte della Direzione Lavori.

Eventuali variazioni e/o modifiche rispetto ai documenti contrattuali dovranno essere concordate ed approvate dalla Direzione Lavori e, nel caso di aumento di spesa, saranno soggette ad espressa approvazione da parte della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nell'intervento oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune nell'interesse della buona riuscita ed economia dell'intervento, senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori/servizi eseguiti in più o in meno.

Qualora in corso d'esecuzione del contratto debbano essere introdotte variazioni ai lavori/servizi e, per tali variazioni, risulti eccessivamente oneroso individuarne in maniera certa e definita le quantità e pertanto non sia possibile la loro definizione "a corpo", esse possono essere preventivate "a misura". Le relative prestazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto. Qualora le variazioni non siano valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi, fermo restando che le stesse variazioni possono essere definite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo".

Art. 22 - Proroghe – Sospensione e ripresa dei lavori

Qualora ai sensi dell'art.158 del DPR 207 del 05/02/2010 e s.m.i. si procedesse alla sospensione dei lavori, si redigeranno appositi verbali.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può chiedere con domanda motivata proroghe, che se riconosciute e giustificate sono concesse dalla Stazione Appaltante, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

La Stazione Appaltante, tramite il Responsabile del Procedimento, può ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'Appaltatore ed al Direttore Lavori, ed ha efficacia dalla data di emissione. Lo stesso Responsabile del Procedimento determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'Appaltatore ed al Direttore Lavori.

Art. 23 - Controversie

Per la definizione delle controversie, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore faranno ricorso al Foro di Benevento.

Art. 24 - Penali per ritardi

L'Appaltatore sarà assoggettato alla penale di euro (euro), fino alla concorrenza del 10% del valore dell'Appalto, per ogni giorno naturale di ritardo tra la data del verbale di ultimazione e quella indicata nel programma per l'ultimazione di tutti gli interventi e di tutte le prove con esito favorevole, salvo le procedure previste all'art.145 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Art. 25 - Certificato di regolare esecuzione dei lavori

Il certificato di regolare esecuzione dei lavori sarà emesso, a cura della Direzione Lavori, entro il termine di 90 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori, e comunque dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento di tutti i rifiuti.

Art. 26 - Collaudo

La Commissione di Collaudo o il Collaudatore unico saranno nominati dalla Stazione Appaltante ed i relativi oneri saranno a carico della stessa. Il Collaudo ha per oggetto la verifica della perfetta esecuzione degli interventi, delle attività di asportazione e smaltimento dei rifiuti e di messa in sicurezza dell'area.

Non appena ultimati i lavori la Stazione Appaltante, su segnalazione dell'Appaltatore, procederà alla relativa presa in consegna delle aree oggetto dell'intervento. Tale consegna verrà effettuata con verbale redatto in contraddittorio tra le Parti, successivamente all'emissione del verbale di ultimazione dei lavori. Il Collaudo tecnico potrà essere effettuato anche in corso d'opera e dovrà concludersi secondo quanto previsto dalla normativa, entro 6 mesi dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.

Con l'approvazione del Collaudo potranno essere pagati i saldi, le trattenute e svincolate le fidejussioni, salvo verifiche di legge da parte della Stazione Appaltante. Con il Collaudo saranno anche definite le eventuali riserve. L'Appaltatore dovrà provvedere alla necessaria assistenza alle operazioni in sito. L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa ai servizi ed ai lavori eseguiti.

CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 27 - Revisione prezzi

Ai sensi dell'art.133 comma 2 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., il presente Appalto non prevede la revisione dei prezzi contrattuali e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del Codice Civile.

Inoltre nessun onere aggiuntivo potrà essere richiesto dall'Impresa nel caso in cui il quantitativo dei rifiuti da smaltire risultasse inferiore rispetto a quello valutato nel Progetto a base di gara. Nei limiti della disponibilità economica per l'intervento, lo smaltimento di eventuali quantitativi eccedenti quelli valutati nel Progetto a base di gara, saranno contabilizzati in base ai prezzi unitari, al netto del ribasso di gara.

Art. 28 - Accertamento e misurazione dei lavori

La Direzione Lavori procederà all'accertamento delle opere realizzate e degli smaltimenti effettuati ed emetterà i SAL ed i relativi certificati di pagamento.

Nel caso in cui l'Appaltatore non si prestasse a fornire la necessaria assistenza tecnica, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno addebitati. In tal caso l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Le singole attività oggetto dell'appalto verranno contabilizzate in base all'avanzamento delle stesse, secondo la valutazione della Direzione Lavori.

I lavori e le opere che sono compensati a corpo, previsti nella fase iniziale e finale dei lavori, verranno contabilizzati al loro completamento o progressivamente durante lo svolgimento delle attività (monitoraggio acque di falda e rilievi topografici).

I lavori ed i servizi che sono compensati a misura, verranno contabilizzati come di seguito descritto.

- ⇒ Le operazioni di scavo, movimentazione e trattamento dei rifiuti, che sono compensati a metro cubo, saranno contabilizzate in funzione delle quantità effettivamente movimentate e di progressivi rilievi topografici sull'area di intervento.
- ⇒ Gli smaltimenti dei rifiuti, che sono compensati a tonnellata (ecotassa compresa), saranno

contabilizzati sulla base dei formulari di smaltimento. A questo proposito si ricorda che farà fede la quarta copia del formulario con timbro a destino (o la documentazione relativa a Transfrontalieri), anche se verranno effettuate pesate di controllo in uscita dal cantiere, come previsto nel Progetto a base di gara.

Verranno effettuati, a cura della Direzione Lavori, controlli e raffronti tra prima copia del formulario, pesata in uscita dal cantiere tramite pesa (di cui l'Appaltatore dovrà fornire il certificato di taratura) e quarta copia del formulario.

Nel prezzo di smaltimento sono compresi gli oneri di campionamento ed analisi per la classificazione e l'omologa del rifiuto, l'ecotassa, gli adempimenti amministrativi (tenuta registro carico/scarico, formulari, ecc.).

In relazione all'incremento in peso dei rifiuti a seguito delle operazioni di trattamento, si richiama in primo luogo quanto riportato nel Progetto a base di gara ed all'art. 7, comma 3) del presente Capitolato.

La Direzione Lavori effettuerà, a suo insindacabile giudizio, verifiche sull'aumento in peso dei rifiuti trattati durante lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto. Periodicamente verranno inoltre effettuati rilievi topografici sul bacino per la valutazione dei volumi asportati.

La contabilizzazione finale e totale degli smaltimenti relativamente alle melme acide ed ai terreni/rifiuti impregnati da melme, si baserà sul valore inferiore tra quello ottenuto attraverso le pesate riportate sulle quarte copie dei formulari e quello ottenuto dall'incremento in peso dei volumi asportati dal bacino, stabilito nel Progetto a base di gara ed all'art. 7, comma 3) del presente Capitolato.

In caso di passaggio da un impianto di trattamento intermedio e successivo invio a smaltimento finale ad impianto autorizzato, ai fini della contabilità e della redazione dei SAL l'Appaltatore dovrà produrre anche copia dei formulari dall'impianto di trattamento esterno a quello finale, l'estratto del registro di carico/scarico del centro di trattamento relativo ai rifiuti provenienti dal cantiere in oggetto o, in caso di trattamento all'estero, la documentazione o dichiarazione del luogo in cui è stato effettuato il recupero o smaltimento finale, al fine della rintracciabilità dei flussi di materiali. Si ricorda che non è consentito il passaggio da centri intermedi di solo stoccaggio.

Art. 29 - Modalità di pagamento

Per il presente Appalto sono previste le modalità di pagamento di seguito descritte:

- ⇒ a seguito della presentazione da parte dell'Appaltatore di documentazione attestante il completamento di specifiche attività a corpo o lo smaltimento dei rifiuti, verranno emessi SAL redatti dalla Direzione Lavori, per un importo minimo di 100.000 euro, ritenute di legge ed IVA escluse), fino alla raggiungimento del 90% dell'importo contrattuale; l'importo residuo sarà contabilizzato nel conto finale e liquidato a saldo finale dei lavori;
- ⇒ il conto finale dei lavori/servizi sarà redatto entro 30 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito certificato; sarà sottoscritto dal Direttore Lavori e trasmesso al Responsabile del Procedimento; con il conto finale viene accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di collaudo finale;
- ⇒ a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di contabilizzazione finale;
- ⇒ la liquidazione dei vari SAL avverrà in ogni caso in funzione della programmazione economico-finanziaria prevista, resa disponibile al Comune di Ceppaloni per l'esecuzione dell'intervento;
- ⇒ l'Appaltatore si impegna in ogni caso a non interrompere né rallentare i lavori ed i servizi in caso di eventuali ritardi dei pagamenti;
- ⇒ nel caso si verificassero ritardi nell'accreditamento delle somme dovute, l'Appaltatore non potrà chiedere interessi qualora i ritardi stessi non fossero imputabili alla Stazione Appaltante fatto salvo il trascorrere di un termine stabilito in 90 giorni dalla data di invio da parte del Comune alla Regione della richiesta di liquidazione degli importi maturati

secondo quanto stabilito nelle norme de quo;

⇒ le ritenute di legge (o le corrispondenti fidejussioni) e la cauzione definitiva di cui all'art.13 verranno rilasciate all'emissione del certificato di collaudo dell'opera.

Art. 30 – Tracciabilità flussi finanziari

Il quadro normativo di riferimento in tema di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è essenzialmente costituito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificato e integrato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 12 novembre 2010, n. 187, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza".

Vanno inoltre segnalate le Determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010.

In particolare, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, la richiamata normativa prevede il rispetto dei seguenti obblighi a cui ci si dovrà attenere:

- gli appaltatori, i subappaltatori, i subcontraenti dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche: il mancato utilizzo dei predetti strumenti determina la risoluzione di diritto dei contratti;
- negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione deve essere indicato il codice identificativo della gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP), preventivamente richiesti dalle stazioni appaltanti;
- tutti i movimenti finanziari dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e - salvo i casi dei pagamenti agli enti previdenziali, assicurativi, assistenziali, ai gestori e ai fornitori di pubblici servizi ovvero quelli riguardanti tributi o spese giornaliere di importo inferiore o uguale a 3000 euro - dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- i contratti devono contenere apposite clausole con cui gli appaltatori:
 - al fine di non incorrere nella nullità dei contratti, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - assumono l'obbligo di inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 31-Potere di riscossione

Il Contratto conterrà l'indicazione dei soggetti autorizzati a ricevere, riscuotere e quietanzare le somme dovute in corso d'opera ed a saldo. Nel caso di ditte individuali, detta autorizzazione dovrà essere comprovata mediante certificato CCIAA e, nel caso di Società, anche mediante appositi atti legali (Atto costitutivo, Statuto, Delibera di assemblea, Certificato del Tribunale competente, Procura notarile).

L'eventuale cessazione o decadenza dell'incarico dei soggetti autorizzati alla riscossione dovrà essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante, anche qualora ne sia stata fatta pubblicazione nei modi di legge. In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione Appaltante per pagamenti effettuati a persone non più autorizzate alla riscossione.